

FESTIVAL DELL'ECONOMIA DI TRENTO

Più democrazia nell'impresa

Tabacci: «Nella vicenda Alitalia regole non rispettate»

TRENTO «Per far sì che il rapporto tra democrazia ed imprese abbia un senso, occorre che le regole siano precise. Insomma: ognuno faccia la sua parte. I ruoli siano chiari. Non va bene se lo Stato fa l'imprenditore, non va nemmeno se l'azienda fa da Stato». Con queste affermazioni Paolo Collini, preside della facoltà di economia di Trento, ha chiuso il forum «La democrazia e le imprese»,

tenuto nell'ambito del **festiva** **l** dell'Economia a Trento. Di un «approssimativo approccio alla legalità», ha parlato Bruno Tabacci, parlamentare della Rosa Bianca, che ha ricordato il «silenzio assordante» sulla vicenda Alitalia: «Il titolo sale del 250% in una settimana grazie a voci messe in giro ad arte e nessuno trova di che ridire? Non mancano le regole, c'è una cattiva propensione ad appli-

carle». Secondo Franco Grande Stevens, avvocato, giurista e presidente della Compagnia San Paolo, nella nostra Costituzione vi era «la ragione iniziale di un mercato libero e democratico. In questo la Costituzione fu lungimirante. Però oggi l'economia precorre il diritto. Ci sono le ombre di una finanza malata che specula sul credito e sulle azioni per succhiare utili e dividendi a più non posso».

